



MESSAGGIO MUNICIPALE 32/2023 ACCOMPAGNANTE IL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI IN AMBITO DI LETTURA DI NUMERI D'IMMATRICOLAZIONE DI VEICOLI SU STRADA A TRAFFICO LIMITATO E A DIVIETO D'ACCESSO

Egregio Signor Presidente, gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri Comunali,

Ci permettiamo sottoporre alla vostra attenzione, per esame ed approvazione, il Messaggio municipale nr. 32/2023 concernente il nuovo Regolamento comunale sulla protezione dei dati in ambito di lettura di numeri d'immatricolazione di veicoli su strada a traffico limitato, approvato dal Municipio di Gravesano con risoluzione nr. 633 del 18 settembre 2023.

PREMESSA

A seguito della nuova giurisprudenza in materia, la Sezione degli enti locali (SEL), in collaborazione con la Sezione della circolazione e la Polizia cantonale, ha analizzato i presupposti giuridici per l'impiego da parte dei Comuni di lettori di targhe di veicoli per il rilevamento e il perseguimento di infrazioni a norme comunali sulla circolazione stradale, stabilendo la necessità di creare una sufficiente base legale tramite regolamento comunale che prevedesse l'utilizzo di tali strumenti. La SEL ha quindi informato i Comuni tramite circolare 4/2023 del 17 febbraio scorso.

Come conseguenza diretta, durante la scorsa seduta straordinaria del 12 giugno 2023, il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Regolamento comunale concernente la videosorveglianza del demanio pubblico, allestito sulla base del nuovo modello standardizzato elaborato dalla SEL. La necessità di questo nuovo regolamento è stata spiegata in dettaglio con il Messaggio municipale nr. 24/2023 ma, essenzialmente, si trattava del bisogno – come spiegato precedentemente – di creare la necessaria base legale per l'utilizzo della videosorveglianza sul suolo comunale (dissuasiva e/o invasiva) così come per riattivare le telecamere del lettore targhe per il controllo delle zone a traffico limitato lungo Via Vallone e Strada Regina (videosorveglianza osservativa).

INTIMAZIONE SEL DEL 29 AGOSTO 2023

Il regolamento approvato da questo lodevole Consiglio è stato quindi trasmesso alla SEL come da disposizioni cantonali per visione e approvazione il 17 agosto 2023, al termine dei due mesi concessi per la raccolta firme in caso di referendum. Con intimazione del 29 agosto scorso, la SEL ha approvato il nuovo Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico, con l'eccezione dell'utilizzo dei lettori targhe come misure di controllo per le zone a traffico limitato. Si riporta in questa sede la motivazione per tale decisione.

... omissis ...

osservato che il Messaggio Municipale nr. 24/2023 cita l'impiego di lettori di targhe, nonché la circolare SEL n. 4/2023 del 17 febbraio 2023, con cui i Comuni sono stati informati della necessità di adottare basi legali formali e specifiche che legittimino l'impiego della strumentazione di riconoscimento e lettura delle targhe di controllo dei veicoli. Tuttavia nel Regolamento adottato dal Consiglio comunale non vi è menzione alcuna dell'impiego di simili mezzi tecnici, né è fatto riferimento alla lettura automatizzata delle targhe di controllo dei veicoli. Vi è pertanto da ritenere che il Regolamento di cui è chiesta l'approvazione costituisca una base legale sufficiente per la videosorveglianza del demanio pubblico tramite dispositivi di presa d'immagine (videocamere e fotocamere), ma non per l'impiego di strumenti specifici di lettura automatizzata delle targhe di controllo dei veicoli.

... omissis ...



MUNICIPIO GRAVESANO

La qui sopra più volte citata circolare SEL 4/2023 del 17 febbraio recita in merito all'utilizzo di dispositivi per la lettura di targhe di controllo:

... omissis ...

Può essere considerata come base legale formale adeguata un Regolamento comunale specifico agli strumenti di lettura targhe per l'esecuzione di compiti di polizia di prossimità che adempie ai requisiti di cui all'art. 6 cpv. 3 LPDP. Possono altresì essere considerate come basi legali formali adeguate eventuali articoli specifici agli strumenti di lettura targhe che adempiono ai requisiti dell'art. 6 cpv. 3 LPDP e che sono integrati in altri Regolamenti comunali relativi alla sorveglianza pubblica o più in generale relativi all'esecuzione di compiti di polizia locale.

... omissis ...

Si osserva che l'utilizzo e impiego di strumentazione di riconoscimento e lettura delle targhe era stato contemplato nel Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico del 12 giugno 2023 all' art. 3 lettera b, che riportiamo integralmente:

Art 3: Videosorveglianza osservativa

¹Con la videosorveglianza osservativa s'intende garantire la supervisione e, se del caso, il ripristino, del corretto flusso del traffico di autoveicoli in seguito a disturbi, disfunzioni o pericoli.

²La videosorveglianza osservativa avviene in tempo reale, con immagini in chiaro. È riservata la registrazione delle immagini in caso di necessità.

Da un successivo accertamento con il delegato cantonale per la protezione dei dati è però emerso che questa formulazione non è sufficiente a creare la necessaria base legale in quanto, nel caso specifico, l'utilizzo di strumentazione di riconoscimento e lettura delle targhe di controllo dei veicoli implica un'elaborazione continuata e sistematica di dati personali meritevoli di particolare protezione. Tale elaborazione soggiace all'obbligo di una specifica e appropriata base legale formale così come stabilito dall'art. 6 cpv. 1 della Legge sulla protezione dei dati (LPDP).

Per adempiere gli specifici criteri citati nella direttiva SEL sull'utilizzo di apparecchi per la lettura delle targhe è stato elaborato dal delegato cantonale della protezione dei dati un regolamento tipo e messo a disposizione dei Comuni il 12 aprile 2023. La disponibilità di tale ausilio non è stata comunicata tramite circolare SEL come avvenuto per il 17 febbraio 2023, pertanto non si era a conoscenza della sua esistenza. Inoltre - al momento della sua pubblicazione - il Regolamento comunale concernente la videosorveglianza del demanio pubblico era già stato redatto ed era già - insieme al Messaggio municipale 24/2023 - stato inoltrato all'attenzione del Municipio in preparazione della seduta del Consiglio Comunale del 12 giugno 2023. Messaggio e regolamento approvati infine con RM nr. 314 dell'8 maggio 2023.

QUADRO GIURIDICO GENERALE

L'elaborazione sistematica di dati personali meritevoli di particolare protezione soggiace all'obbligo della base legale formale (art. 6 cpv. 1 LPDP). La base legale deve prevedere, in particolare, l'oggetto e lo scopo dell'elaborazione, l'organo responsabile, gli organi partecipanti e gli utenti, i destinatari di dati, le modalità e le condizioni, la cerchia delle persone interessate, la durata di conservazione dei dati e le misure di sicurezza (art. 6 cpv. 3 LPDP). Tutti elementi che il Regolamento comunale sulla videosorveglianza del 12 giugno ha chiaramente definito.



MUNICIPIO GRAVESANO

Da ulteriori chiarimenti è emerso che la raccolta di dati personali relativi a numeri di targhe di veicoli tramite lettori targhe, il loro incrocio manuale o automatizzato con programmi/banche dati relativi ai detentori di veicoli e/o con altre banche dati e la loro ulteriore gestione e conservazione in programmi/banche dati relativi a multe disciplinari, costituisce un'elaborazione sistematica di dati meritevoli di particolare protezione ai sensi dell'art. 4 cpv. 2 e 4 della LPDP. Come base legale formale adeguata è quindi necessario un Regolamento comunale specifico agli strumenti di lettura targhe che adempie ai requisiti di cui all'art. 6 cpv. 3 LPDP.

Neppure a livello cantonale esiste al momento una base legale sufficiente. Il Consiglio di Stato ha licenziato il 29 marzo 2023 il messaggio per la revisione totale della Legge sulla polizia (LPol), che dovrebbe regolamentare anche questo aspetto sia a livello cantonale che comunale. Incerto è però quando tale riforma approderà in Gran Consiglio e quando soprattutto verrà approvata, pertanto i singoli Comuni sono invitati a regolamentare a livello comunale sino a quando questa mancanza verrà risolta.

NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE

I Comuni che, a titolo transitorio, intendono disciplinare la materia possono orientarsi alle norme standard minime redatte dal Cantone insieme al delegato cantonale della protezione dei dati. Le stesse possono essere adattate al caso concreto rispettivamente, se del caso, modificate e integrate con ulteriori norme riguardanti la gestione delle zone a traffico limitato, segnatamente riguardanti il loro scopo, la procedura di autorizzazione di transito, le competenze, la vigilanza sul rispetto del regolamento e della protezione dei dati, le sanzioni e le vie di diritto.

Di seguito segnaliamo gli articoli meritevoli di commento.

Art. 2. Scopo

La lettura di numeri d'immatricolazione di veicoli è finalizzata al rilevamento e al perseguimento di infrazioni alle norme comunali riguardanti l'accesso a zone a traffico limitato e al divieto d'accesso su strade comunali.

Lo scopo della videosorveglianza osservativa sul territorio di Gravesano è duplice. Come prima ragione si tratta di una misura per controllare e far rispettare le zone a traffico limitato del Comune (Via Vallone e accesso al Nucleo), in secondo luogo per scoraggiare – se il caso punire - la guida in contromano lungo le arterie viarie a senso unico che presentano un divieto d'accesso. Il secondo scopo è però un'aggiunta che il "regolamento tipo" del Cantone non prevede e che è stato quindi introdotto per il caso di Gravesano. La modifica è stata quindi sottoposta alla verifica del delegato cantonale per la protezione dei dati, dove risulta che la doppia finalità può segnare della giurisprudenza, dal momento che non è noto che un altro Comune abbia implementato anche un articolo che disciplina oltre alle zone a traffico limitato anche una seconda norma.

In tal senso il regolamento che presentiamo alla vostra approvazione, è stato preavvisato favorevolmente il dd.mm.yyyy anche dal delegato cantonale della protezione dei dati, in quanto la delega per la comminazione di multe e l'avvio di procedure amministrative e disciplinari da parte dei Comuni alla polizia comunale è disciplinata dai seguenti articoli di legge:



MUNICIPIO GRAVESANO

Legge federale sulla circolazione stradale (LCStr)

Art 3

- ² *I Cantoni possono vietare, limitare o disciplinare la circolazione su determinate strade. Essi possono delegare tale competenza ai Comuni, riservato il ricorso a un'autorità cantonale.*

Legge sulla collaborazione fra la polizia cantonale e le polizie comunali (LCpol)

Art 3

- ¹ *Previa ratifica del Consiglio di Stato i comuni esercitano le competenze di polizia loro attribuite: ... omissis ...*
- ² *Il regolamento stabilisce i compiti di polizia spettanti ai Comuni e le condizioni del loro esercizio.*

Regolamento della legge sulla collaborazione fra la polizia cantonale e le polizie comunali (RLCpol)

Allegato 2, pt 1.3

- *Compiti base conferibili alle polizie comunali: Disciplinamento locale e generale del traffico*

L'implementazione di tali disposizioni sul nostro comprensorio comunale è data dalla Convenzione che regola tra i Comuni di Agno, Bioggio, Manno e Gravesano per la gestione di un corpo di polizia intercomunale, approvato da questo Onorando Consiglio il 16 dicembre 2013, nello specifico si riproduce un estratto dell'articolo 2.

Art 2

Compiti del Corpo

Il Corpo esercita le funzioni di polizia locale nella giurisdizione dei Comuni di Agno, Bioggio, Manno e Gravesano a norma della Legge organico comunale (LOC) e le competenze di cui alla sezione A dell'allegato 2 RLCPol.

A titolo esemplificativo i compiti principali ordinari affidati al corpo sono i seguenti

- *... omissis ...*
- *Interventi di controllo del traffico (controllo veicoli e conducenti, rispetto di limitazioni / divieti alla circolazione)*
- *Interventi di controllo della velocità e del rispetto delle regole della circolazione*
- *... omissis ...*

Le basi legali per l'intimazione di contravvenzioni da parte della Polizia Malcantone Est mediante l'utilizzo di strumenti specifici di lettura automatizzata delle targhe di controllo dei veicoli sono quindi date.

Art. 6. Sistema di controllo dei varchi elettronici

Il sistema di lettura automatizzata dei numeri d'immatricolazione dei veicoli presenti agli imbocchi di Via Vallone e Nucleo del paese, è costituito da fotocamere che rilevano automaticamente il transito dei veicoli e i rispettivi numeri d'immatricolazione.

Il sistema informatico raffronta i numeri d'immatricolazione dei veicoli in transito con l'elenco dei numeri di veicoli a beneficio di un'autorizzazione di circolazione fornita dal Comune e genera una lista di numeri d'immatricolazione senza autorizzazione, comprensiva della fotografia del numero d'immatricolazione e dei dati riguardanti la località, la data e l'ora del passaggio del veicolo. La sede amministrativa della Polizia Malcantone Est riceve le notifiche dal sistema dei passaggi non autorizzati e avvia la procedura d'intimazione della contravvenzione.



MUNICIPIO GRAVESANO

In tal senso, il sistema informatico scelto dal Comune di Gravesano e implementato dall'azienda Eyeswiss di Melano, usa il programma VigiLadon, un software di centralizzazione e gestione transiti con verifica dei passaggi autorizzati tramite database pubblici. Come banche dati cantonali si pensi ad esempio il portale online della Sezione della circolazione del Canton Ticino. In pochi secondi si può risalire al nome e all'indirizzo del possessore di una targa di controllo, sempre se il detentore non ha richiesto un blocco dei dati personali.

Anche per targhe di altri Stati la Polizia dovrà accedere alle banche dati di ogni nazione per risalire ai dati del proprietario. Per esempio tramite la connessione alle banche dati nazionali Italiane (portale dell'automobilista e MCTC) è possibile risalire anche ai dati sul proprietario del veicolo. Questa funzione non è tuttavia attiva al momento.

Da ultimo il programma VigiLadon viene utilizzato solo per la memorizzazione dei numeri di targa per il periodo impostato nei parametri di privacy, che come è definito dall'art. 9 corrisponde a 30 giorni al massimo.

Art. 7. Sistema di controllo del divieto d'accesso

Questo articolo riprende il sistema di lettura e informatico visti nell'articolo 6, ma con la finalità di rilevare le infrazioni per divieto d'accesso. Principale campo d'applicazione per questa norma è Via Vallone, dove segnalazioni di simili casi si susseguono da parte di cittadini da diverso tempo. Il sistema di controllo formato da fotocamere che rilevano automaticamente il transito dei veicoli e i rispettivi numeri d'immatricolazione non è propriamente pensato a questo scopo ma, per disciplinare l'accesso a zone a traffico limitato. Per rilevare infrazioni per divieto d'accesso è però possibile impostare un "filtro" per fare in modo che il sistema informatico riconosca e segnali unicamente le manovre in contromano. Un controllo sistematico di tutti i passaggi veicolari da parte di un operatore per rilevare questo genere d'infrazione non è dunque richiesto.

Il divieto d'accesso è dato dalla cartellonistica posta agli imbocchi della strada interessata e regolamentato dall'art. 18 cpv. 3 dell'Ordinanza sulla segnaletica stradale del 5 settembre 1979.

Art 18

³ Il segnale «Divieto di accesso» indica che nessun veicolo ha il diritto di passare, ma che il traffico in senso inverso è autorizzato. All'altra estremità della strada è collocato il segnale «Senso unico».

La mancanza di osservazione a tale norma è punibile ai sensi dell'Ordinanza concernente le multe disciplinari del 16 gennaio 2019 con una contravvenzione di CHF 100 come inosservanza al segnale di prescrizione. Ciò implica che si tratta di un'infrazione alla legge federale sulla circolazione stradale e che rientra quindi come visto precedentemente tra i compiti di disciplinamento locale e generale del traffico di competenza della polizia comunale.

Anche in questo caso la conservazione delle riprese soggiace ai termini dettato all'art.9.

CONCLUSIONI

Il Regolamento che si sottopone a questo Onorando Consiglio per l'approvazione e parte integrante del presente Messaggio riprende – con le necessarie aggiunte esposte qui sopra – il regolamento tipo che è appena stato elaborato dal Cantone e permette di completare la base legale necessaria per l'utilizzo di strumenti specifici di lettura automatizzata delle targhe di controllo dei veicoli, in attesa che l'entrata in vigore della nuova Legge sulla polizia regolamenti la materia a livello cantonale.

In considerazione di quanto sopra esposto il Municipio invita questo Onorando Consiglio a voler



MUNICIPIO GRAVESANO

risolvere

1. È approvato il nuovo Regolamento comunale sulla protezione dei dati in ambito di lettura di numeri d'immatricolazione di veicoli su strade a traffico limitato e a divieto d'accesso.
2. Il nuovo Regolamento comunale sulla protezione dei dati in ambito di lettura di numeri d'immatricolazione di veicoli su strade a traffico limitato entra in vigore con l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO DI GRAVESANO

IL SINDACO
M. Anghileri



VICESEGRETARIO
L. Zappa

Per esame e rapporto

COMMISSIONE		
Gestione	Opere Pubbliche	Petizioni
		X

Allegato: Proposta nuovo regolamento sulla protezione dei dati in ambito di lettura di numeri d'immatricolazione di veicoli su strade a traffico limitato e a divieto d'accesso